



11/10/2019

TEMI:

- TRASPORTI

CHARTABIANCA

FERROVIE, CATTÀ (OIC): BENE INTERVENTI SU CAGLIARI-SASSARI MA SERVE COLLEGAMENTO NUORO-DORSALE RFI

(CHB) - Cagliari, 10 ott 2019 - Il trasporto ferroviario nell'isola è in ritardo. “Tranne il collegamento Cagliari-Oristano, particolarmente efficiente, gli altri sono penalizzati da tempistiche di percorrenza che ne rendono sconveniente l'uso. Abbiamo comunque accolto con favore il potenziamento della linea dal capoluogo fino a Sassari, conseguenza di un investimento che risale a più di 10 anni fa”, dice al Notiziario Chartabianca Sandro Catta, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Cagliari, anticipando l'intervento al convegno sulle tecnologie al servizio dei trasporti, in agenda domani dalle 9,30 nell'aula magna della Facoltà di ingegneria a Cagliari. “C'è in atto anche una velocizzazione della linea da Oristano fino ad Olbia, attraverso il miglioramento del tracciato: e questo è altrettanto positivo”, aggiunge Catta. “In altre parole, ci sono stanziamenti importanti nelle disponibilità di Fs e diversi progetti esecutivi sono stati consegnati da diversi mesi e mi risulta siano in fase di appalto”.

GLI INTERVENTI. Ma tutto questo non è sufficiente. C'è ancora molto da fare, ammette Catta. “Un anno fa, come Consiglio nazionale degli ingegneri e Federazione degli ingegneri sardi, abbiamo consegnato all'allora ministro per il Sud, Barbara Lezzi, una lista di opera incompiute, su cui abbiamo chiesto al governo un impegno preciso. Oltre a interventi in campo energetico, stradale e sulla continuità aerea, abbiamo proposto al ministro di finanziare la riqualificazione della linea ferroviaria Nuoro-Macomer in collegamento con la dorsale Rfi che va da Cagliari a Sassari. Se infatti sulla dorsale si sta intervenendo a livello di macchine (Oristano-Sassari) e di velocizzazione del percorso (Oristano-Olbia), il collegamento con Nuoro è invece carente”.

NUORO E DORSALE RFI. Qui l'infrastruttura odierna è costituita da una linea a semplice binario a scartamento ridotto che collega il capoluogo Nuoro con il centro di Macomer, dove si realizza un interscambio modale con i servizi ferroviari che si svolgono sull'infrastruttura Rfi. “Le caratteristiche dell'itinerario, dei 73 mezzi circolanti e dell'armamento rendono impossibile la realizzazione di servizi in grado di rendere appetibile il collegamento rispetto alla modalità auto”, spiega Catta. “Un intervento dovrebbe rivedere la trasformazione della linea ferroviaria da linea a



scartamento ridotto a linea a scartamento ordinario nel tratto compreso tra la zona industriale di Nuoro (Pratosardo) e la stazione di Borore, nel punto di intersezione con l'attuale dorsale sarda Cagliari Sassari. Il collegamento di questa infrastruttura con i centri urbani di Nuoro e di Macomer, che oggi costituiscono i due capilinea dell'infrastruttura esistente, avverrebbe attraverso la realizzazione di servizi di metropolitana di superficie, sfruttando l'attuale infrastruttura ordinaria a scartamento ridotto". (CHARTABIANCA) loli © Riproduzione riservata imprese trasporti
